



Università degli Studi di Napoli Federico II



*Centro Interdipartimentale di ricerca per lo studio delle
Tecniche Tradizionali nell'Area Mediterranea*

***Mostra - Convegno CITTAM
"COSTRUIRE IN PIETRA TRA TRADIZIONE
ED INNOVAZIONE"***



***Università degli Studi di Napoli Federico II,
Napoli, Via Partenope n° 36, Aula Magna***

22 e 23 febbraio 2007



PRESENTAZIONE

L'interazione dell'uomo con l'ambiente geologico, avvenuta in ogni momento della storia fin dalla sua comparsa sul pianeta, ha consentito di disporre delle materie prime necessarie per un continuo miglioramento delle sue condizioni di vita. Nel paesaggio mediterraneo, la pietra ha sempre giocato un ruolo di primo piano: le sue ottime prestazioni, la sua diffusa presenza, il suo inserimento a minore impatto sull'ambiente e l'ampia disponibilità di manodopera, ne hanno nel tempo stimolato l'utilizzo facendone, fin dall'antichità, il materiale per eccellenza sia per la realizzazione di infrastrutture che di opere edili.

Partendo dalle risorse naturali più facilmente reperibili e con l'obiettivo dell'incremento della qualità, il processo di reperimento dei materiali da costruzione si è evoluto nelle modalità e nei prodotti mirando alla semplificazione e alla maggiore sicurezza dei processi ovvero alla riduzione dei costi di produzione. L'uso delle pietre naturali è stato affiancato da quello delle pietre artificiali, quali il laterizio e il conglomerato cementizio, il cui impiego è ampiamente diffuso nell'area mediterranea fin dalla più remota antichità.

La cultura legata all'utilizzazione delle “pietre” come materiali edili, sia strutturali che di finitura e di decoro, è ben consolidata nelle tradizioni costruttive locali e assume caratteri specifici di spiccata originalità in numerosi ambiti territoriali.

I beni culturali e, in particolare, quelli architettonici rappresentano ancora oggi un livello altamente qualitativo nell'utilizzazione delle risorse geologiche e nella loro valorizzazione, in quanto espressione dell'ingegnosità e della capacità produttiva, sia artigianale che industriale, di beni destinati a perdurare nel tempo.

Oggi, a fronte di una sorta di riscoperta delle caratteristiche prestazionali e della capacità di contribuire alla costruzione di valori identitari, sempre più spesso l'attenzione va a come l'uomo ha anche depredato il territorio e lasciato profonde ferite nel paesaggio sollecitando operatori e decisori alla salvaguardia, al recupero e all'uso sostenibile del suolo e delle risorse naturali.

Nel panorama europeo differenti atteggiamenti generano diverse regolamentazioni pubbliche nonché pratiche tecniche e costruttive che talvolta tengono conto anche del reimpiego di materiali lapidei provenienti da demolizioni edilizie, mentre sarebbe importante definire un sistema di regole che riesca a mediare le diverse istanze.

A valle di queste riflessioni e del rinnovato interesse nei confronti dei materiali lapidei naturali e artificiali, nonché delle molteplici problematiche ad essi connesse, il Convegno Internazionale organizzato dal Cittam si propone l'obiettivo di raccogliere contributi culturali e operativi dai tecnici e dagli studiosi operanti nel settore, al fine di delineare prospettive future di sviluppo e di valorizzazione del materiale, tenendo conto delle problematiche culturali, ambientali e tecnologiche e delle loro implicazioni economiche.



COMITATO SCIENTIFICO

Marina Fumo, *CITTAM, Facoltà di Ingegneria*
Elvira Petroncelli, *CITTAM, Facoltà di Ingegneria*
Luciana Di Lernia, *CITTAM, Facoltà di Architettura*
Lia Maria Papa, *CITTAM, Facoltà di Ingegneria*
Antonio Passaro, *CITTAM, Facoltà di Architettura*
Domenico Pianese, *CITTAM, Facoltà di Ingegneria*
Francesco Polverino, *CITTAM, Facoltà di Ingegneria*
Alfredo Buccaro, *CITTAM, Facoltà di Ingegneria*
Domenico Caputo, *CITTAM, Facoltà di Ingegneria*
Vincenzo Morra, *CITTAM, Facoltà di Scienze MM.FF.NN.*
Benito de Sivo, *ex Direttore CITTAM, Facoltà di Ingegneria*
José Luis Gonzales Moreno Navarro (*Università Politecnica Catalunja*)
Alfonso Acocella (*Università di Ferrara*)
Sofia Avgerinou Kolonias (*Università di Atene*)
Will Hager (*Svizzera*)
Giacomo Moriconi (*Università di Ancona*)
Piero Primavori (*Pisa*)
Emilio Galàn (*Universidad de Sevilla*)

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Marina Fumo
Vincenzo Morra
Lia M. Papa
Elvira Petroncelli
Domenico Pianese
Francesco Polverino

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Ing. Vincenzo Calvanese



PROGRAMMA DEI LAVORI

Giovedì 22 Febbraio - Mattina

9:00 ***Introduzione generale***

Saluti e presentazione

10:00 ***Inaugurazione della Mostra “Costruire in Pietra”***

10:30 ***Coffee Break***



11:00 ***Prima Sessione: “I PAESAGGI”***

Chairman: Prof. Arch. Elvira Petroncelli

Relazioni generali: Dott. Riccardo Priore (Consiglio d’Europa) [IT]

Prof. Arch. Annalisa Maniglio Calcagno [IT]

Relazioni ad invito: Marialuce Stanganelli
“La lettura del paesaggio costruito storico”

Mario Manganaro
“Paesaggi di pietra”

Mario Losasso
“La compatibilità ambientale delle tecniche esecutive: la riqualificazione e il consolidamento del costone tufaceo della Marina di Marechiaro a Napoli”

12:30 ***Discussione***

13:00 ***Lunch Break***



Giovedì 22 Febbraio - Pomeriggio

14:30 Seconda Sessione: “I MATERIALI”

Chairman: Prof. Vincenzo Morra

Relazioni generali: Prof. Emilio Galan [ES]
“La piedra en construcción: de la tradición a la innovación”

Prof. Arch. Sofia Avgerinou Kolonias [GR]
“La tradition «Pierre» et «Marbre» en Grece”

Relazioni ad invito: Laura Bolondi, Timo G. Nijland, Rob P.J. van Hees
“Performance of stone outside its original environment: Neapolitan yellow tuff as replacement stone for rhenish tuff in the Netherlands”

Salvatore Lo Presti, Daniele Enea
“Dalla cenere dell'Etna alle pietre artificiali attraverso l'SCC-S”

Domenico Calcaterra, Piergiulio Cappelletti, Vincenzo Morra, G. Calicchio,
Maria Pia d'Albora
“I materiali lapidei storici nel quadro dell'attività estrattiva in Campania”

Giacomo Eramo, Rocco Laviano
“I materiali lapidei pugliesi: da materiali poveri a pietre ornamentali”

16:30 Discussione



Venerdì 23 Febbraio – Mattina

9:30 Terza Sessione: “LE TECNICHE”

Chairman: Prof. Ing. Domenico Pianese

Relazioni generali: Prof. Piero Primavori [IT]

“Dove sta andando il settore lapideo ornamentale: analisi e riflessioni sullo stato dell’arte”

Prof. Giacomo Moriconi [IT]

“La pietra artificiale: prestazioni e sostenibilità”

Relazioni ad invito: Marcello Di Marzo, Valentina Santoliquido

La “Vulnerabilità” degli edifici in muratura - Tecniche costruttive e messa in sicurezza delle volte “leccesi”

Marco Pittaluga

Rivestimenti in pietra nell’architettura contemporanea: un esempio di facciata ventilata low tech”

Barth, F.; Bastos, P, Faccio, B; Vefago, L. H.; Soukef, M. A

Painéis em GRC na restauração e ampliação da Catedral da Sé em São Paulo

Carmine Covelli, Luca Cozzolino, Carmela Mucherino, Anna Palumbo

L’uso della pietra nella sistemazione idraulica dei corsi d’acqua naturali.

12:00 Discussione

13:00 Lunch Break



Venerdì 23 Febbraio – Pomeriggio

14:30 **Quarta Sessione: “IL COSTRUITO”**

Chairman: Prof. Arch. Lia M. Papa

Relazioni generali: Prof. Alfonso Acocella [IT]
“Riabilitare le pietre d’Italia - Un Progetto innovativo di Cultura & Economia”

Prof. Josè Luis Gonzales Moreno Navarro [ES]
“Un professore di Barcellona nella “Città di pietra”

Relazioni ad invito: Giorgio Cacciaguerra e Maria Paola Gatti
“La Bolzano di pietra di Marcello Piacentini: tradizione e innovazione”

Aldo De Marco
“C’è ancora tempo per pensare (seriamente) alla ‘architettura’ vernacolare italiana in pietra”

Donatella Diolaiti
“Il complesso monumentale del Bastione di Saint Remy a Cagliari: il passaggio dalla città murata a quella borghese attraverso la costruzione di un monumento in pietra”

Giancarlo Mainini, Francesco Rispoli, Francesco Viola
“Due architetture di pietra”

16:30 **Discussione**



17:00 *Coffee Break*

17:30 *Tavola rotonda*

18:30 *Conclusioni e saluti finali*